



## AMBITO DISTRETTUALE "NAPOLI NORD"

### CONSIGLIO DI DISTRETTO NAPOLI NORD

#### DELIBERAZIONE N. 2 del 28 marzo 2024

**Oggetto:** Scelta forma di gestione per l'Ambito Napoli Nord. Rideterminazione

L'anno duemilaventiquattro, il giorno 28 del mese di marzo alle ore 16,30, previa formale convocazione, si è riunito il Consiglio di Distretto di Napoli Nord dell'Ente Idrico Campano.

Il Coordinatore rileva che la riunione è stata regolarmente convocata e che alle ore 16,30 mediante appello nominale si è constatato che sono presenti i seguenti consiglieri:

|    |                                 | PRESENTE  | ASSENTE |
|----|---------------------------------|-----------|---------|
| 1  | BENCIVENGA GIUSEPPE             | X         |         |
| 2  | BENE RAFFAELE                   | X         |         |
| 3  | BIANCO TOMMASO                  | DA REMOTO |         |
| 4  | CACCIAPUOTI FRANCESCO           | X         |         |
| 5  | CARANDENTE TARTAGLIA IMMACOLATA | X         |         |
| 6  | CARUSO ROSARIO                  | X         |         |
| 7  | CASTELLONE GENNARO              | DA REMOTO |         |
| 8  | CECERE GIOVANNI                 | X         |         |
| 9  | D'ANNA GIUSEPPE                 |           | X       |
| 10 | DEL PRETE MARCO ANTONIO         | X         |         |
| 11 | DELLA RAGIONE JOSI GERARDO      | DA REMOTO |         |
| 12 | EMILIANO MICHELE                | DA REMOTO |         |
| 13 | GALLO FABIO                     | DA REMOTO |         |
| 14 | GUARINO LUIGI                   | DA REMOTO |         |
| 15 | IAVARONE SALVATORE              | X         |         |
| 16 | PASCALE GIACOMO                 | DA REMOTO |         |
| 17 | PIROZZI GIACOMO                 |           | X       |
| 18 | PIROZZI NICOLA                  | X         |         |
| 19 | RICCIARDIELLO STEFANO           |           | X       |
| 20 | SARNATARO LUIGI                 | X         |         |
| 21 | SEBASTIANO GIANLUCA             |           | X       |
| 22 | TIGNOLA GIUSEPPINA              | X         |         |
| 23 | TOZZI PAOLO                     |           | X       |

Il Coordinatore prende atto che sono presenti n. 18 su 23 componenti in carica del Consiglio.

Risultando il numero di presenti superiore al quorum minimo previsto per le sedute in "prima convocazione" pari alla maggioranza dei membri, così come stabilito all'art. 3 comma 2 del "Regolamento di organizzazione e funzionamento delle sedute del Consiglio di Distretto" approvato dal Consiglio di Distretto con Deliberazione n. 1, il Coordinatore dichiara validamente costituita la seduta di consiglio.



## AMBITO DISTRETTUALE “NAPOLI NORD”

Alla riunione sono presenti il Presidente dell’Ente Idrico Campano prof. Luca Mascolo, il Direttore Generale dell’EIC dott. Giovanni Marcello e la Responsabile dell’Ambito Distrettuale “Napoli Nord” nella persona dell’arch. Ostrifate Cinzia che assume le funzioni di segretario verbalizzante.

### Il Coordinatore del Distretto

#### Premesso che:

- la legge regionale 02 dicembre 2015, n. 15 in materia di *"Riordino del servizio idrico integrato ed istituzione dell’Ente Idrico Campano"*, nel definire l’A.T.O. Unico Regionale, ha istituito l’Ente Idrico Campano quale Ente di Governo dell’Ambito Territoriale Ottimale Regionale, ripartito in ambiti distrettuali ai fini gestionali, così come individuati, da ultimo, nell’elenco di cui all’articolo 35, comma 1, lettera f) della legge regionale 28 dicembre 2021, n. 31, fra i quali è ricompreso l’Ambito Distrettuale Napoli Nord;
- l’art. 13 della predetta Legge regionale 15/2015 istituisce, per ciascun Ambito Distrettuale, il Consiglio di Distretto, quale organo dell’EIC, i cui compiti sono individuati all’art. 14 della medesima Legge Regionale 15/2015;
- ai sensi dell’art. 4 della L.R. n. 15/2015, gli Enti Locali, attraverso l’Ente Idrico Campano, esercitano le funzioni di organizzazione del servizio idrico integrato, di scelta della forma di gestione, di determinazione e modulazione delle tariffe all’utenza, di affidamento della gestione e relativo controllo;
- l’art. 149 bis del d.lgs. n. 152/2006 stabilisce che *"...l'ente di governo dell'ambito, nel rispetto del piano d'ambito di cui all'articolo 149 e del principio di unicità della gestione per ciascun ambito territoriale ottimale, delibera la forma di gestione fra quelle previste dall'ordinamento europeo provvedendo, conseguentemente, all'affidamento del servizio nel rispetto della normativa nazionale in materia di organizzazione dei servizi pubblici locali a rete di rilevanza economica"*;
- il comma 1 lett. b) dell’art. 8 della L.R. n. 15/2015 prevede che l’EIC “affida, per ogni Ambito distrettuale, la gestione del Servizio Idrico Integrato al soggetto gestore sulla base delle indicazioni di ciascun Consiglio di distretto in coerenza con quanto previsto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia”;
- ai sensi dell’art. 14, comma 1, lett. b), della L.R. n. 15/2015 ogni Consiglio di Distretto definisce “la forma di gestione del servizio per la successiva approvazione da parte del Comitato esecutivo”;
- lo stesso comma 1 dell’art. 14 della L.R. n. 15/2015, assegna al Consiglio di Distretto la competenza ad approvare il Piano d’Ambito Distrettuale da porre a base dell’affidamento del SII al Gestore unico;
- l’art. 17 della L.R. n. 15/2015, stabilisce che: *"Il Piano d’ambito distrettuale, redatto ai sensi del decreto legislativo 152/2006, è elemento del contratto con il gestore ed è costituito dai seguenti atti: a) programma operativo degli interventi che: 1) definisce con adeguato*



### AMBITO DISTRETTUALE “NAPOLI NORD”

*dettaglio le caratteristiche generali delle opere da realizzare, compresi gli interventi di adeguamento delle infrastrutture esistenti in ambito distrettuale; 2) identifica le priorità degli interventi nel rispetto degli obiettivi generali indicati dal Piano d'ambito regionale; b) modello gestionale ed organizzativo di distretto che definisce la struttura operativa mediante la quale il servizio idrico integrato e la realizzazione del programma degli interventi in ambito distrettuale è realizzato; c) piano economico finanziario di distretto che: 1) è articolato, così come quello d'ambito, nello stato patrimoniale, nel conto economico e nel rendiconto finanziario; 2) prevede con cadenza annuale l'adeguamento dei costi di gestione e di investimento al netto di eventuali finanziamenti a fondo perduto utilizzati dall'Ente d'ambito regionale; 3) definisce la tariffa di distretto e garantisce il rispetto dei principi di effettiva efficienza ed economicità della gestione, anche in relazione alle indicazioni del programma operativo degli interventi”.*

- l'Ente Idrico Campano, con deliberazione del Comitato Esecutivo n. 47/2021, ha approvato il Piano d'Ambito Regionale di cui all'art. 16 della L.R. n. 15/2015, munito della prescritta valutazione ambientale strategica ex artt.11 e ss. del D. Lgs. n. 152/2006;
- il Consiglio di Distretto “Napoli Nord”, con Delibera n. 4 del 05 agosto 2022, ha stabilito, tra l'altro, quanto segue:
  - *per quanto di competenza ai sensi dell'art. 8, comma 1, lett. b) e dell'art. 14, comma 1, lett. b), della L.R. n. 15/2015, che i contenuti del redigendo Piano d'ambito distrettuale siano orientati verso una forma di gestione di tipo pubblicistico, in grado di consentire un controllo stringente sull'attività del Gestore da parte dei Comuni del Distretto, tenuto conto della natura essenziale del SII, del ruolo strategico della risorsa idrica, della rilevanza sul piano ambientale delle attività che il Gestore è chiamato a compiere e degli esiti della nota consultazione referendaria del 2011;*
  - *ai fini di cui al precedente punto 1, che gli uffici dell'EIC verifichino prioritariamente la sussistenza delle condizioni e dei presupposti occorrenti all'affidamento della gestione del servizio idrico integrato ad una società interamente pubblica, soggetta al controllo analogo congiunto dei comuni del Distretto e nel cui capitale sociale sia espressamente precluso l'ingresso, a qualsivoglia titolo, di soggetti privati, nel rispetto dell'art. 149bis, dell'art. 151 e dell'art. 172 del D.lgs. n. 15/2016 e delle ulteriori previsioni normative di cui all'art. 34, comma 20 del D.L. n. 179/2012, al comma 1bis dell'art. 3bis del D.L. n. 138/2011, dal D.lgs. n. 50/016 ed al d.lgs. n. 175/2016;*
- con deliberazione 8 novembre 2022, n. 67 il Comitato Esecutivo ha approvato la forma di gestione interamente pubblica del SII scelta dal consiglio di distretto “Napoli Nord”;
- con deliberazione 02/02/2023, n. 1, il Consiglio di distretto “Napoli Nord” ha adottato il Piano di Distretto Napoli Nord successivamente ratificata dal Comitato Esecutivo con deliberazione n. 1 del 06/02/2023;



## AMBITO DISTRETTUALE "NAPOLI NORD"

### Premesso, inoltre, che:

- l'art. 14 del D.L. n. 115/2022 ha previsto che *"1. Gli enti di governo dell'ambito che non abbiano ancora provveduto all'affidamento del servizio idrico integrato in osservanza di quanto previsto dall'articolo 149-bis del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, adottano gli atti di competenza entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto. 2. Qualora l'ente di governo dell'ambito non provveda nei termini stabiliti agli adempimenti di cui al comma 1, il Presidente della regione esercita, dandone comunicazione al Ministro della transizione ecologica e all'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente, i poteri sostitutivi, ponendo le relative spese a carico dell'ente inadempiente, affidando il servizio idrico integrato entro sessanta giorni."*
- nell'esercizio dei poteri sostitutivi di cui al citato art. 14 del D.L. n. 115/2022, con nota prot. 2023/207 del 04.01.2023 - indirizzata a tutti i Sindaci degli enti locali del Distretto Napoli Nord – il Presidente della Regione Campania ha intimato di procedere ad assumere e trasmettere all'Amministrazione regionale, "le determinazioni di competenza in ordine alla condivisione del modello di gestione del servizio a mezzo società in house deliberato dal Consiglio di Distretto con atto n. 4 del 5 agosto 2022 e, in caso di condivisione, a porre in essere gli atti di competenza per concorrere alla costituzione della società interamente pubblica, soggetta a controllo analogo congiunto dei Comuni, avente dotazione finanziaria adeguata e idonea all'espletamento del Servizio Idrico Integrato";
- alcuni comuni dell'Ambito Distrettuale, al fine di dare luogo alle procedure di costituzione della società a capitale interamente pubblico, che dovrà essere individuata quale gestore unico del SII dell'Ambito Distrettuale Napoli Nord, hanno assunto le prescritte deliberazioni di Consiglio Comunale;

### Considerato che

- sulle predette deliberazioni dei consigli comunali la Corte dei Conti – Sezione Regionale di controllo per la Campania, ha espresso parere negativo, ai sensi dell'art. 5 del d.lgs. n. 175/2016 sostanzialmente per i seguenti motivi:
  - Violazione dell'obbligo di motivazione analitica previsto all'art. 5, comma 1 del d.lgs. 175/2016;
  - Violazione dell'art. 5, comma 2 in ordine alla necessità di dare atto "... della compatibilità dell'intervento finanziario previsto con le norme dei trattati europei e, in particolare, con la disciplina europea in materia di aiuti di Stato alle imprese."
  - Violazione dell'art. 5, comma 2 in ordine alla necessità per gli enti locali di sottoporre lo schema di atto deliberativo a forme di consultazione pubblica, secondo modalità da essi stessi disciplinate.



### **AMBITO DISTRETTUALE “NAPOLI NORD”**

- Violazione del principio contabile 4.2 previsto dal d.lgs. 118/2011 paragrafo 5.1 in ordine all'impegno della spesa complessiva di acquisto delle quote societarie;
  - Criticità in ordine alla composizione del *“Comitato per il controllo analogo”* previsto dallo Statuto della Società.
- al fine di supportare i comuni del Distretto nell'adozione degli atti, di loro esclusiva competenza, occorrenti per la costituzione della società di capitali che dovrà essere individuata quale affidataria del SII, il Coordinatore di questo Consiglio, con la collaborazione degli uffici dell'EIC, ha avviato una intesa interlocuzione con i rappresentanti degli EE.LL. interessati, nell'ambito della quale sono stati condivisi gli schemi di massima di statuto societario e di deliberazioni consiliari per la relativa approvazione (sia per i Comuni che hanno già provveduto ad un simile incombenza incontrando i rilievi della Corte dei Conti, sia per quelli che non hanno ancora provveduto a tanto) da trasmettere ai Comuni, unitamente ai pertinenti provvedimenti pianificatori già assunti dall'EIC, quale contributo istruttorio al procedimento di costituzione della predetta società pubblica, come detto rientrante tra le attribuzioni degli stessi comuni;
  - per la medesima finalità, gli uffici dell'EIC hanno predisposto una relazione a firma del Direttore Generale, illustrativa degli elementi caratteristici e degli indicatori di sintesi del PEF della società Acqua Pubblica Napoli Nord spa, con particolare riguardo a *“Oggetto e Compagine sociale”*, *“Ragioni della scelta della forma di gestione rispetto alle gestioni precedenti -Efficienza gestionale”*, *“Sostenibilità economico-finanziaria della gestione della ACQUA Pubblica Napoli Nord spa e redditività dell'investimento”*, *“Situazione patrimoniale prospettica della Società”*, *“Focus dati sul personale”*;

#### **Considerato, inoltre, che**

- l'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato, con parere emesso in data 7 aprile 2023, acquisito al protocollo dell'Ente n. 8049 dell'11/04/2023, ha stabilito che la Deliberazione del Comitato Esecutivo 8 novembre 2022, n. 67, che ha recepito gli orientamenti espressi dalla Deliberazione n. 4 del 5 agosto 2022 del Consiglio di Distretto Napoli Nord, si pone in contrasto con le previsioni dell'art. 192, co. 2, CCP, e dell'art. 34, co. 20, del D.L. n. 179/2012 (allora vigente), in quanto ha deliberato un modello di gestione del SII interamente pubblicistico, senza operare alcuna valutazione sulla convenienza e congruità della scelta, in particolare circa possibili modelli alternativi riconosciuti dall'ordinamento per la gestione di servizi pubblici locali;
- con lo stesso parere, l'Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato, ha invitato l'Ente Idrico Campano, ai sensi dell'art. 21-bis, comma 2, della legge n. 287/1990, a comunicare, entro sessanta giorni, le iniziative adottate per rimuovere le violazioni della concorrenza sopra esposte.
- con nota prot. 12321 del 5 Giugno 2023 sono state fornite le indicazioni richieste dall'Autorità Garante per la concorrenza ed il Mercato



### AMBITO DISTRETTUALE “NAPOLI NORD”

- con la deliberazione 12 luglio 2023, n. 2 ha:
  - preso atto del nuovo schema di statuto della Società per azioni in house providing per la gestione del servizio idrico integrato “APNN Spa – Acqua Pubblica Napoli Nord Spa”, dello schema di delibere consiliari di relativa approvazione e della relazione prot. n.10500 del 12/05/2023 a firma del Direttore Generale dell’EIC;
  - condiviso integralmente il contenuto degli atti di cui al punto che precede, quale contributo istruttorio a supporto dell’attività amministrativa utile all’adozione degli atti di costituzione della società APNN Spa – Acqua Pubblica Napoli Nord, di competenza esclusiva dei Comuni del Distretto;

#### Preso atto che

- nonostante le motivazioni fornite all’Autorità Garante per la Concorrenza ed il Mercato con la soprarichiamata nota prot. 12321/2023, la medesima Autorità, con nota acquisita al protocollo dell’Ente in data 04/07/2023 n. 14489, per il tramite dell’Avvocatura distrettuale dello Stato di Napoli ha notificato il ricorso al TAR Campania EX ART. 21-BIS L. N. 287/1990 per l’annullamento della deliberazione dell’Ente Idrico Campano n. 67 dell’8 novembre 2022, avente ad oggetto *”Approvazione della forma proposta di gestione del distretto Napoli Nord”* e di tutti gli atti presupposti, connessi e consequenziali, ivi inclusa la deliberazione del Consiglio di Distretto Napoli Nord n. 4 del 05 agosto 2022, avente ad oggetto: *”Scelta della forma di gestione”* .
- per il predetto ricorso non è stata ancora fissata l’udienza;

#### Preso atto, inoltre, che

- con nota in data 7 dicembre 2023, il coordinatore ha trasmesso la nota con la quale la Regione Campania ha chiesto informazioni in ordine allo stato di attuazione delle procedure di affidamento nei distretti di Napoli Nord e Sannita a seguito delle richieste avanzate dal ViceMinistro dell’Ambiente, la quale paventa l’applicazione dei poteri sostitutivi in capo al ministero in caso di mancato rispetto dei cronoprogrammi per l’affidamento del servizio idrico integrato

**Rilevato, inoltre, che** nel corso della seduta del 14 dicembre 2023 è stato presentato un preliminare di Piano Economico Finanziario della gestione unica del Servizio Idrico Integrato dell’ambito distrettuale Napoli Nord che, indipendentemente dalla forma di gestione, prevede:

- la necessità di ampliare il periodo di gestione ad un arco temporale di 30 anni;
- una necessità finanziaria, per far fronte alla fase di avvio della società nonché alla realizzazione degli investimenti necessari per assicurare i livelli minimi di servizio nell’intero territorio, significativamente superiore a quella derivante dal valore del Capitale Sociale previsto per la società A.P.N.N. Spa



## **AMBITO DISTRETTUALE “NAPOLI NORD”**

**Ritenuto** di dover riesaminare gli elementi posti a base della scelta della forma di gestione operata con la deliberazione 5 agosto 2022, n. 4 in ragione:

- degli approfondimenti di carattere economico finanziario presentati nel corso della riunione del 14 dicembre 2023;
- del parere negativo espresso dalla Corte dei Conti in ordine alle deliberazioni operate dai singoli comuni;
- del ricorso presentato dall’Autorità Garante per la concorrenza ed il mercato
- della necessità di definire con urgenza un cronoprogramma chiaro e attuabile finalizzato a pervenire in tempi brevi all’affidamento del servizio idrico integrato al fine di scongiurare possibili percorsi di attivazione di poteri sostitutivi da parte del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- del Piano Economico Finanziario e del connesso Modello Organizzativo e Gestionale del Piano d’Ambito Distrettuale “Napoli Nord” approvato con la deliberazione 28 marzo 2024, n. 1

### **IL CONSIGLIO DI DISTRETTO**

A seguito della presentazione della proposta del Coordinatore Dott. Luigi Sarnataro, dalle risultanze desunte dal confronto scaturito e dai contributi pervenuti dai consiglieri presenti, in particolare preso atto del documento presentato e inserito a verbale del Consigliere Salvatore Iavarone, che tra i vari punti, tutti condivisibili, quali base per la definizione dei patti parasociali da stipulare con il socio di parte privata, chiede che nella costituenda società Mista sia prevista una percentuale di partecipazione pubblica almeno del 55%;

### **RITENUTO CHE**

La proposta del coordinatore sia supportata da valide motivazioni, tutte condivisibili;

La proposta del Consigliere Salvatore Iavarone, di prevedere nella costituzione della società Mista una percentuale di partecipazione pubblica almeno del 55%, merita di essere accolta;

### **DELIBERA**

1. di modificare la scelta della forma di gestione operata dal Consiglio di distretto con la deliberazione 5 agosto 2022, n. 4 esplicitando il proprio indirizzo per il quale il servizio idrico integrato dell’ambito distrettuale Napoli Nord dovrà essere affidato ad una società a capitale misto pubblico/privato, con partecipazione a maggioranza pubblica pari al 55%, quale soluzione in grado di contemperare l’interesse dei Comuni ad esercitare forme stringenti di controllo sulla società e sul servizio pubblico essenziale con l’esigenza di far fronte alla necessità di importanti provviste finanziarie per la fase di start up del nuovo gestore e per la realizzazione degli interventi programmati, nonché del know how di un operatore industriale che abbia già maturato una significativa esperienza nel settore del servizio idrico integrato;
2. di confermare quanto stabilito ai punti 5,6 e 7 della deliberazione 5 agosto 2022, n. 4;



### **AMBITO DISTRETTUALE "NAPOLI NORD"**

3. di dare mandato agli uffici dell'Ente di provvedere a effettuare tutte le procedure necessarie per l'affidamento del servizio idrico integrato nell'ambito distrettuale Napoli Nord, per un periodo trentennale;
4. di dare mandato agli uffici competenti per tutti gli atti consequenziali al presente dispositivo e per la sua pubblicazione all'albo pretorio on-line del sito internet dell'Ente Idrico Campano e nella Area Trasparenza.

Firmato

**Il segretario verbalizzante**

*Arch. Cinzia Ostrifate*

Firmato

**Il Coordinatore**

*Dott. Luigi Sarnataro*